

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. Corr. GDG – 170/2020

**OGGETTO:** Misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ed a sostenere le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Trieste: sospensione dei termini di pagamento dei tributi TARI e Imposta Comunale Pubblicità e altre entrate patrimoniali quali il COSAP ed i proventi dei parcheggi.

Adottata nella seduta del 31/03/2020

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Presente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Presente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Assente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Assente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Francesca De Santis	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA**.

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA**.

**ATTESTAZIONI:** ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 03/04/2020 al 17/04/2020.

Oggetto: Misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ed a sostenere le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Trieste: sospensione dei termini di pagamento dei tributi TARI e Imposta Comunale Pubblicità e altre entrate patrimoniali quali il COSAP ed i proventi dei parcheggi.

Prot. Corr. GDG – 170/2020

Su proposta del Vicesindaco ed Assessore al Bilancio e Tributi dott. Paolo Polidori

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 1.2.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da COVID-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale in cui si è venuto a trovare il paese, a causa della diffusione del coronavirus (COVID - 2019), ha determinato una soglia di attenzione progressivamente sempre più alta a cui hanno corrisposto l'introduzione di norme sempre più restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività commerciali e produttive volte a contenere il più possibile l'epidemia e quindi gli effetti della malattia;

PRESO ATTO, in particolare, dei seguenti interventi normativi diretti sia ad un contenimento della diffusione dell'epidemia da coronavirus che alla introduzione di misure di sostegno alle famiglie ed alle imprese in questo periodo di emergenza e di grave crisi dell'economia interna e mondiale:

#### DECRETI LEGGE

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11 - Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DECRETO-LEGGE 25 marzo 2020, n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

### DELIBERE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020 Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

### DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

PRESO ATTO che il suddetto quadro normativo, al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia, ha introdotto misure sempre più restrittive non solo alla libera circolazione delle persone, prevedendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ma anche introducendo tutta una serie di misure di sospensione dello svolgimento delle attività commerciali e di impresa che stanno determinando pesanti effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale in quanto impattanti sull'intero ciclo economico con pesanti ripercussioni sulle famiglie e sull'intero sistema produttivo;

PRESO ATTO, altresì, che con le norme sopra richiamate il Governo è intervenuto a sostegno di famiglie e imprese con misure di supporto al reddito, alla liquidità, agli

investimenti, introducendo anche la sospensione dei termini relativi alle attività degli uffici tributari e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali, senza tuttavia modificare la disciplina locale sui termini di pagamento di imposte, tariffe, canoni e sulla validità di alcuni provvedimenti autorizzativi o concessori rilasciati dagli enti locali;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 :

- l'art. 67 (Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori) comma 1, il quale dispone che "Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sono, altresì sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello, ivi comprese quelle da rendere a seguito della presentazione della documentazione integrativa, di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, all'articolo 6 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, e all'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147. Per il medesimo periodo, e' altresì sospeso il termine previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, per la regolarizzazione delle istanze di interpello di cui al periodo precedente. Sono inoltre sospesi i termini di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, i termini di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e di cui agli articoli 31-ter e 31-quater del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, nonché i termini relativi alle procedure di cui all'articolo 1, commi da 37 a 43, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

- l'art. 68 (Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione) il quale al comma 1 dispone che "Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione. Non si procede al rimborso di quanto già versato.... "omissis".... Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159" ed al Comma 2 dispone che "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche agli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3- sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

RICHIAMATO, altresì l'art. 83 del citato decreto in base al quale sono sospesi i termini per le mediazioni, i depositi presso le Commissioni Tributarie ed i termini dei procedimenti amministrativi (autotutele) fino al 15 aprile;

RILEVATO che i suddetti articoli 67 e 68 del D.L. 18/2020 disciplinano la sospensione, per il periodo dal 8 marzo e fino al 31 maggio 2020, dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori nonché dei termini relativi ai versamenti derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione ma nulla dispongono in merito:

- ai versamenti dei tributi e del Canone OSAP in scadenza in questo periodo, quali, ad esempio, la TARI, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e gli altri proventi dovuti al Comune;

- ai pagamenti delle rate scadenti tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 con riferimento a piani di rateizzazione concessi ai contribuenti a seguito di provvedimenti di accertamento tributario o di ingiunzioni di pagamento emessi precedentemente all'arco temporale indicato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende adottare misure di agevolazione e sostegno delle Famiglie e dei Titolari di attività produttive e turistiche volte a differire i termini per il pagamento della TARI, dell'Imposta sulla Pubblicità (per le fattispecie imponibili per le quali l'imposta è dovuta su base annuale) e del Canone OSAP (per le fattispecie imponibili per le quali il canone è dovuto su base pluriennale, annuale o stagionale - a fini esemplificativi la misura riguarderà le occupazioni con dehors, le occupazioni su aree pubbliche, le occupazioni per esposizione e vendita di merci o servizi in forma stabile e le occupazioni dei distributori di carburante) consentendo ai Contribuenti/Concessionari di far fronte a questo particolare momento di emergenza e di crisi economica;

PRESO ATTO, in particolare, che sulla base della disciplina vigente i termini di pagamento delle suddette entrate, sulle quali l'Amministrazione comunale intende intervenire, sono i seguenti:

- la TARI è corrisposta, a titolo di acconto, in 3 rate di pari importo con scadenza rispettivamente il 31 maggio, il 31 luglio ed il 31 ottobre dell'anno di riferimento (con possibilità di versare l'intero importo in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata) ed a titolo di saldo, in un'unica soluzione, entro il 31 maggio dell'anno successivo contestualmente al pagamento della prima rata dello stesso, ove dovuta;

- l'ICP, per la pubblicità avente durata annuale, è corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora l'importo dovuto sia superiore a 1.500 euro (le scadenze sono al 31/1, 31/3, 30/6 e 30/9);

- il Canone OSAP, per le occupazioni di durata pluriennale, annuale o stagionale, è corrisposto in un'unica rata qualora l'importo complessivo dovuto sia inferiore ad euro 500 mentre è corrisposto in 4 rate (di pari importo) scadenti nei mesi di aprile, luglio, ottobre e novembre qualora l'ammontare complessivo del canone dovuto sia superiore ai 500 euro;

PRESO ATTO, per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARI), che:

- i termini e le modalità per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Igiene urbana 2020 nonché per l'approvazione delle relative tariffe della tassa rifiuti da applicarsi per il corrente anno sono stati differiti con il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, al 30 aprile 2020;

- l'Autorità di Regolazione dell'Energia, Reti e Ambienti (ARERA), al fine di contrastare le criticità legate all'epidemia da COVID-19, ha approvato la Delibera del 12 marzo 2020, n. 60/2020/r/com, segnalando "alle competenti autorità l'opportunità di riconsiderare i termini previsti dalla normativa vigente per l'approvazione (relativi all'anno 2020) delle tariffe TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, proponendo il differimento al 30 giugno 2020 del termine del 30 aprile 2020 attualmente previsto";

- per effetto dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, è stata stabilita, alternativamente, la possibilità di approvare le tariffe e il relativo PEF entro il 30 giugno 2020, ovvero, di applicare all'anno 2020 le tariffe dell'anno 2019 riservandosi di approvare il nuovo Piano e le relative tariffe entro il 30 dicembre 2020, secondo i nuovi criteri di determinazione approvati da ARERA con deliberazione n. 443/2019;

PRESO ATTO, per quanto riguarda l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), che:

- la società Esatto spa, in quanto incaricata della gestione dell'imposta e della sua riscossione, per la pubblicità avente durata annuale ha provveduto a bollettare per tempo l'imposta dovuta per l'anno 2020 prevedendone il pagamento in quattro rate scadenti al 31/1, 31/3, 30/6 e 30/9 del corrente anno;

- è prossima la scadenza del pagamento della seconda rata dell'imposta dovuta per la pubblicità di durata annuale da effettuarsi entro il 31 marzo 2020 e, pertanto, è opportuno sospendere il versamento delle rate in scadenza al 31 marzo ed al 30 giugno c.a. al fine di evitare che il ritardato pagamento venga sanzionato in sede di verifica del corretto adempimento degli obblighi da parte dei contribuenti;

PRESO ATTO, per quanto riguarda il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), che:

- la società Esatto spa, in quanto incaricata della riscossione del Canone OSAP, a seguito della situazione di emergenza che si è venuta a creare, non ha ad oggi ancora provveduto a bollettare il canone dovuto per l'anno 2020 per le fattispecie di occupazione di durata pluriennale, annuale e stagionale e che pertanto, è ancora possibile fissare scadenze di pagamento adeguate al superamento di questa fase di emergenza e di crisi economica;

RILEVATO che la situazione emergenziale attualmente è disposta fino al 3 aprile 2020 ma che l'andamento della diffusione dell'epidemia in Italia e nel Mondo è tale per cui appare altamente probabile un nuovo intervento normativo diretto a procrastinare ulteriormente lo stato di emergenza e quindi tutte le misure restrittive in termini di circolazione delle persone e di regolare svolgimento delle attività produttive, e che pertanto risulta necessario intervenire con misure di sostegno alle famiglie ed alle imprese immediate ed adeguate a sospendere le scadenze degli adempimenti a carico di Contribuenti e Concessionari per un periodo che si considera coerente con un ritorno alla normalità;

RITENUTO, pertanto, di:

- sospendere per tutti i contribuenti (utenze domestiche e utenze non domestiche) il pagamento della Tassa Rifiuti di competenza dell'anno 2020 e di proporre al Consiglio comunale di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI 2020 in due rate in acconto di pari importo, scadenti al 30 settembre ed al 2 dicembre c.a., ed una rata a saldo da pagare entro la data di pagamento della 1^ rata di acconto dell'anno 2021;

- sospendere il pagamento dell'imposta sulla pubblicità di competenza dell'anno 2020 dovuta per la sola pubblicità avente durata annuale e di proporre al Consiglio comunale di prevedere, in sede di approvazione dei documenti di Bilancio per il triennio 2020-2022, il pagamento dell'intera imposta già bollettata dal soggetto gestore Esatto spa entro la scadenza del 30 settembre c.a.;

- di proporre al Consiglio comunale di prevedere, in sede di approvazione dei documenti di Bilancio per il triennio 2020-2022 il pagamento del Canone OSAP di competenza dell'anno 2020 per le sole occupazioni di durata pluriennale, annuale o stagionale in una rata unica (se l'importo complessivamente dovuto e' inferiore a 500 euro) o in due rate (di pari ammontare se l'importo complessivamente dovuto e' pari o superiore a 500 euro) scadenti: la rata unica al 30/9 e le due rate rispettivamente al 30/9 e al 30/11 del corrente anno. Al fine di ridurre l'onere di spesa a carico delle famiglie e delle attività produttive titolari di concessioni di spazi ed aree pubbliche si prevede, altresì di non procedere per l'anno 2020 all'aggiornamento in aumento delle tariffe COSAP sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'I.S.T.A.T. nell'anno precedente;

RITENUTO, altresì, nell'ambito dell'emergenza sanitaria in corso ed al fine di favorire lo spostamento delle persone con mezzi privati e di sostenere le piccole attività commerciali la cui apertura è permessa dalle disposizioni vigenti, di rendere gratuita la sosta sui parcheggi di superficie lungo le strade, i c.d. stalli "blu", del Comune di Trieste su tutto il territorio cittadino (la riscossione dei proventi dei parcheggi è affidata alla società in house Esatto spa);

RITENUTO, infine, di completare la disciplina di cui agli articoli 67 e 68 del D.L. 18/2020 relativamente alle rate di pagamento dei tributi comunali in scadenza nel periodo tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 prevedendo:

a. la sospensione fino al 31 maggio 2020 dei Piani di rateizzazione già approvati per il pagamento di tributi anche riferiti ad attività accertativa e/o ingiunzioni fiscali emesse dal Comune di Trieste o dalla propria società in house Esatto spa;

b. la sospensione, su richiesta motivata da parte del "debitore o terzo pignorato", dei provvedimenti di pignoramento e ogni altro atto cautelare ed esecutivo emesso dalla società Esatto spa ai fini della riscossione coattiva di tributi locali, anche in relazione a pagamenti rateali degli stessi atti;

gli adempimenti di cui ai precedenti punti a. e b., se effettuati entro il mese successivo al

termine del periodo di sospensione (30 giugno 2020) non comporteranno applicazione di sanzioni, interessi e/o diverse azioni a tutela dei crediti del Comune di Trieste;

DATO ATTO che, al fine di uniformare su tutto il territorio cittadino la gratuità della sosta sui parcheggi di superficie, c.d. stalli "blu", è stato chiesto alle Società che gestiscono in concessione stalli adibiti alla sosta delle vettura in superficie di aderire all'iniziativa promossa dal Comune e che tutte le Società hanno manifestato la disponibilità a sospendere l'esazione del pagamento delle tariffe di sosta fino al 30 aprile 2020;

RILEVATO che la misura agevolativa:

- in particolare, prevede la sospensione del pagamento delle tariffe dei parcheggi di superficie lungo le strade su tutte le aree blu della città, tra le quali si ricordano: Borgo Teresiano e Borgo Giuseppino, Piazza dell'Ospedale e vie adiacenti, Rive, Piazza Oberdan e vie limitrofe (Cicerone, Piazza Giotti, Beccaria, Giustiniano), Roiano;

- non si applica ai parcheggi in struttura gestiti direttamente dal Comune di Trieste o da altre Società private;

RITENUTO che le misure sin qui definite risultino;

- in linea con l'obiettivo di sostenere la liquidità delle famiglie e delle imprese in quanto dirette a dilazionare il pagamento dei suddetti tributi ed entrate patrimoniali consentendo ai Contribuenti/Concessionari di far fronte a questo particolare momento di emergenza e crisi economica;

- coerenti con le disposizioni nazionali che limitano lo spostamento delle persone solo per motivi di salute, comprovate esigenze lavorative o nei casi di conclamata necessità;

- adeguate ad assicurare, seppur con le proroghe sopra indicate, i flussi di cassa attesi in entrata sul Bilancio 2020-2022 ed una corretta applicazione delle norme restrittive alla circolazione ed allo svolgimento delle attività produttive favorendo le famiglie e le imprese nel rispetto degli obblighi di pagamento a loro carico alle nuove scadenze indicate;

CONSIDERATO, infine, che in questa situazione emergenziale, si ritiene possibile disporre un differimento con delibera di Giunta, con successivo recepimento da parte del Consiglio, al fine di intervenire in modo immediato ed adeguato a sostegno delle famiglie e delle imprese operanti sul territorio; a tal riguardo, si richiama la Sentenza n. 4435/2018 del Consiglio di Stato, con la quale è stata ritenuta legittima l'approvazione da parte della Giunta, in vece del Consiglio, della delibera di approvazione delle tariffe Tari, salva ratifica, in considerazione della provvisoria inoperatività del Consiglio e delle obiettive e dichiarate ragioni di urgenza. Si ritiene che allo stato attuale sicuramente ricorrano le obiettive condizioni di urgenza anche perché vi sono oggettive difficoltà a disporre una pronta convocazione del Consiglio comunale in tempi così rapidi e così a ridosso delle prime scadenze di pagamento delle entrate oggetto del presente provvedimento;



ATTESO che le proroghe e le misure di cui al presente provvedimento, in quanto disposte dal Comune di Trieste in qualità di Ente impositore/creditore, sospendono l'attività di accertamento tributario svolta dalla società in house Esatto spa e non comportano l'applicazione di sanzioni ed interessi in capo ai Contribuenti/Concessionari/Cittadini;

visti:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto Comunale;

SENTITA, in merito alla sostenibilità e fattibilità delle misure adottate, la società in house, Esatto spa, in qualità di soggetto gestore delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di rendere operativa la proroga con riferimento alla imminenza della scadenza annuale.;

INFORMATA al riguardo, in via preventiva, la Conferenza dei Capigruppo in una seduta all'uopo dedicata tenutasi in data 30 marzo;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

## LA GIUNTA COMUNALE

### d e l i b e r a

1) DI PRENDERE ATTO della grave situazione emergenziale che si è venuta a creare a causa del diffondersi del COVID-19, situazione che ha imposto, per il suo contenimento, l'adozione di misure via via più restrittive alla circolazione delle persone ed allo svolgimento delle attività produttive che, inevitabilmente, stanno causando un impoverimento generale dell'economia della Città, delle famiglie e delle imprese del territorio;

2) DI CONSIDERARE assolutamente necessario ed urgente intervenire, per quanto possibile, con misure dirette a sostenere le famiglie e le imprese mettendole nelle condizioni di far fronte a questo particolare momento di emergenza e di crisi economica;

3) DI APPROVARE, per le motivazioni in precedenza evidenziate e visto l'attuale stato di emergenza ed urgenza, le misure di seguito riportate che verranno sottoposte al Consiglio Comune di Trieste - Deliberazione n. 139 del 31/03/2020

comunale con idonei strumenti giuridici atti a consentire la loro armonizzazione con i contenuti programmatici dei documenti di Bilancio 2020-2022:

- sospensione per tutti i contribuenti (utenze domestiche e utenze non domestiche) del pagamento della Tassa Rifiuti di competenza dell'anno 2020 con la proposta al Consiglio comunale di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI 2020 in due rate in acconto di pari importo, scadenti al 30 settembre ed al 2 dicembre c.a., ed una rata a saldo da pagare entro la data di pagamento della 1^ rata di acconto dell'anno 2021;

- sospensione, per la sola fattispecie della pubblicità avente durata annuale, del pagamento dell'imposta sulla pubblicità di competenza dell'anno 2020 con la proposta al Consiglio comunale di prevedere che il pagamento delle rate scadenti il 31/3 ed il 30/6 debba essere effettuato entro il 30/9 (rimane invariata la scadenza del pagamento della quarta rata da effettuarsi entro il 30/9);

- sospensione, per le sole occupazioni di durata pluriennale, annuale e stagionale (a fini esemplificativi le occupazioni con dehors, le occupazioni su aree pubbliche, le occupazioni per esposizione e vendita di merci o servizi in forma stabile e le occupazioni dei distributori di carburante) del pagamento del Canone OSAP, con la proposta al Consiglio comunale di prevedere il pagamento del Canone di competenza dell'anno 2020 in una rata unica (se l'importo complessivamente dovuto è inferiore a 500 euro) o in due rate (di pari ammontare se l'importo complessivamente dovuto è pari o superiore a 500 euro) scadenti: la rata unica al 30/9 e le due rate rispettivamente al 30/9 e al 30/11 del corrente anno. Il Canone OSAP dovuto dai Concessionari per l'anno 2020 sarà ricalcolato nel rispetto dell'articolo 2.4 del Regolamento comunale del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, e verrà bollettato da Esatto spa tenendo conto del periodo di sospensione delle attività economiche e produttive disposto dalle norme di contenimento dell'epidemia da COVID-19;

- disapplicazione della previsione di cui all'articolo 5.7 del Regolamento comunale del COSAP con la proposta al Consiglio comunale di non procedere, per l'anno 2020, all'aggiornamento in aumento delle tariffe COSAP sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'I.S.T.A.T. nell'anno precedente;

- disapplicazione, sino al 30 aprile 2020, delle tariffe dei parcheggi in superficie lungo le strade su tutte le aree di sosta, c.d. stalli "blu", gestite direttamente dal Comune tramite la propria società in house Esatto spa e su tutti i parcheggi di superficie lungo le strade. c.d. stalli "blu", gestiti in concessione dalle Società private che operano sul territorio comunale (la misura non si applica ai parcheggi in struttura gestiti sia dal Comune che dalle Società private);

- sospensione fino al 31 maggio 2020, relativamente alle rate di pagamento dei tributi comunali in scadenza nel periodo tra l'8 marzo e il 31 maggio c.a., dei Piani di rateizzazione già approvati per il pagamento di tributi anche riferiti ad attività accertativa e/o ingiunzioni fiscali emesse dal Comune di Trieste o dalla propria società in house Esatto spa. I pagamenti "sospesi" delle rate scadenti nel periodo considerato, se effettuati

entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione (30 giugno 2020), non comporteranno applicazione di sanzioni e interessi;

- sospensione, su richiesta motivata presentata ad Esatto spa da parte del "debitore o terzo pignorato", dei provvedimenti di pignoramento e ogni altro atto cautelare ed esecutivo emesso dalla società Esatto spa ai fini della riscossione coattiva di tributi locali, anche in relazione a pagamenti rateali degli stessi atti. I pagamenti rateali "sospesi" se effettuati entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione (30 giugno 2020), non comporteranno applicazione di sanzioni, interessi e/o diverse azioni a tutela dei crediti dei crediti del Comune di Trieste da parte della società in house Esatto spa;

4) DI DARE ATTO che le minori entrate correnti derivanti dal presente provvedimento, calcolate sino alla data del 31 luglio 2020 (come previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato disposto lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale al fine di contenere il rischio sanitario derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19), ammontano a complessivi euro 1.580.000,00 di cui euro 620.000,00 per minori entrate da COSAP ed euro 960.000,00 per minori entrate da proventi di parcheggio.

5) DI EVIDENZIARE che le suddette minori entrate correnti di euro 1.580.000,00 possono trovare copertura mediante la riduzione per euro 980.000,00 dello stanziamento di spesa previsto a copertura del contratto di fornitura dei pasti per le mense scolastiche (si tratta delle minori spese contrattuali conseguenti alla mancata fornitura dei pasti per il periodo sino al 3 aprile 2020) e per euro 600.000,00 dello stanziamento di spesa previsto a copertura delle spese per le supplenze (si tratta delle minori spese per supplenze conseguenti alla sospensione delle attività didattiche per il periodo fino al 3 aprile 2020);

6) DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di rendere operativa la proroga con riferimento alla imminenza della scadenza annuale.



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. corr. GDG - 2020/170

Proposta di deliberazione: Misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da CONVID-19 ed a sostenere le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Trieste: sospensione dei termini di pagamento dei tributi TARI e Imposta Comunale Pubblicità e altre entrate patrimoniali quali il COSAP ed i proventi dei parcheggi.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **riduzione di entrata**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

dott. Vincenzo DI MAGGIO

*(per le competenze in materia di TARI, Imposta Comunale di Pubblicità ed adempimenti tributari)*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

TERRITORIO, ECONOMIA E AMBIENTE

dott. Giulio BERNETTI

*(per le competenze in materia di Canone Occupazione Suolo Pubblico)*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

dott. Luigi LEONARDI

*(per le competenze in materia di Gestione dei Parcheggi)*

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale  
*(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. Corr. GDG – 170/2020

Proposta di deliberazione: Misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ed a sostenere le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Trieste: sospensione dei termini di pagamento dei tributi TARI e Imposta Comunale Pubblicità e altre entrate patrimoniali quali il COSAP ed i proventi dei parcheggi.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

	La Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale <i>dott.ssa Giovanna Tirrico</i>
--	---

Trieste, vedi data firma digitale	Documento sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)
-----------------------------------	---

**Il Vice Sindaco Paolo Polidori** fornisce i chiarimenti del caso.

**Il Presidente** pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 31/03/2020.

La sujestesa deliberazione assume il n. **139**.

Il Presidente  
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale  
dott. Santi Terranova

*Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 31/03/2020 20:04:52

IMPRONTA: B3F172EA54F20BA087812208552F730CB2CF710B7FFDDF0EF10700C50F859DC0  
B2CF710B7FFDDF0EF10700C50F859DC0A8697E717DB8314512EFB1C33A2268A8  
A8697E717DB8314512EFB1C33A2268A81A7781CB246AD982B186C2B67DE8F8C2  
1A7781CB246AD982B186C2B67DE8F8C2084E08C7FA5FC2F0E6541299861485B9

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 01/04/2020 09:48:37

IMPRONTA: 49F16F26067182D5436BBCE56FF1A4E18C89F618BE8A302081E8F08DF803A5BE  
8C89F618BE8A302081E8F08DF803A5BEBFC340F8A53FAEE8FC2121E75ADB3F54  
BFC340F8A53FAEE8FC2121E75ADB3F545D962616D36E40D1D5CCDA58FDAFFDB3  
5D962616D36E40D1D5CCDA58FDAFFDB3113ACA47D9F263AD968A84106AD05D6A